



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Direzioni Regionali VF

p.c. Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali

Comandi VF

OGGETTO: Ricognizione dello stato di efficienza dei moduli n. 7 MC.PCA.

Come è noto, la Circolare 1/2020 ha previsto che, nell'ambito dei moduli in mobilitazione immediata, le funzioni di coordinamento, direzione tecnica e *assessment* siano principalmente espletati grazie all'impiego dei MC.PCA, associati agli AF/UCL in dotazione a tutti i Comandi dei vigili del fuoco che, assicurano il coordinamento operativo e la direzione tecnica dei soccorsi sul luogo dell'emergenza.

Sulla base dell'esigenza di sviluppare le funzionalità del suddetto modulo, in attesa della conclusione delle procedure di acquisizione di nuovi automezzi, appare necessario che le Direzioni Regionali e i Comandi dipendenti attuino sempre con attenzione il controllo della funzionalità dei mezzi attualmente in dotazione con i relativi sistemi ICT presenti a bordo, anche in relazione all'implementazione di sistemi di connettività LTE in corso di realizzazione da parte della Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali.

In tal modo i suddetti mezzi dovranno essere mantenuti in efficienza e dovranno essere costantemente programmate prove di comunicazioni dei Comandi con il Centro Operativo Nazionale, da realizzarsi di norma nella giornata in cui è già previsto il briefing con le Direzioni Regionali di pertinenza.

Ciò premesso, tenuto conto di quanto indicato dall'Annesso 14 dell'Allegato alla Circolare 1/2020, appare importante avviare un percorso di ricognizione che conduca al rinnovamento dei citati mezzi, in modo da essere rispondenti a quanto previsto dalla Circolare 1/2020 al fine di sviluppare la piena connettività dei sistemi a bordo, in modo da consentire la realizzazione di "sale operative mobili" che comprendano tutti i sistemi ICT anche per il collegamento e il supporto delle risorse impegnate nell'area operativa.

In attesa della realizzazione di quanto indicato, appare comunque fondamentale che le Direzioni Regionali provvedano a verificare l'efficienza dei suddetti AF/UCL, trasmettendo una sintetica relazione alla Direzione Centrale per l'Emergenza e alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali. Le eventuali problematiche dovranno essere tempestivamente risolte provvedendo alle necessarie attività di manutenzione e di aggiornamento e richiedendo i relativi accreditamenti alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali.

Si allega l'estratto dell'Annesso 14 all'Allegato della Circolare 1/2020.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(DATILO)

Firmato digitalmente ai sensi di legge

## **SCHEDA N. 14 - CONFIGURAZIONE UCL E REQUISITI MINIMI HARDWARE - CONFIGURAZIONE POSTO DI COMANDO AVANZATO**

### **REQUISITI MINIMI DI DOTAZIONI E FUNZIONALITA'**

Gli AF/UCL sono divenuti nel corso degli anni strumenti essenziali per la realizzazione di postazioni operative avanzate (PCAVF) da dove coordinare le operazioni di gestione dell'emergenza, supportare le squadre mediante l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione.

Nel corso degli anni gli AF/UCL sono stati dotati di apparati informatici e radio che consentono la fruibilità di tutti i sistemi per le comunicazioni in emergenza.

Allo stato attuale sono state realizzati diversi allestimenti sui vari AF/UCL, che però sostanzialmente garantiscono tutte le stesse funzionalità.

In previsione di futuri ammodernamenti e sviluppi tecnologici di seguito si riportano i requisiti in termini di funzionalità che devono essere disponibili in ogni AF/UCL, unitamente alle dotazioni tecnologiche e hardware relativo.

### **FUNZIONALITA' PREVISTE**

#### **SISTEMI RADIO**

- Accesso alle frequenze radio a 73 Mhz della rete nazionale radio del C.N.VV.F.
- Accesso alle frequenze radio a 400 Mhz per le comunicazioni in locale tra squadre VF
- Accesso alle frequenze aeronautiche per le comunicazioni con i mezzi della flotta aerea del C.N.VV.F.
- Accesso alle frequenze nautiche per le comunicazioni con i mezzi nautici in dotazione al C.N.VV.F.
- Transponder tra le varie frequenze di cui sopra al fine di mettere in comunicazioni apparati a diverse frequenze
- Sistema ROIP che integri i vari apparati radio e li riporti ad un flusso digitalizzato al fine di gestire tutte le risorse radio sia separatamente che nella loro totalità tramite la postazione integrata.

#### **SISTEMI TELEFONICI**

- Possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche verso sistemi mobili e reti fisse utilizzando sia servizi di telefonia mobili tramite schede SIM che reti fissi tramite cablaggio e allaccio a centrali o linee disponibili in loco
- Centralino telefonico basato su tecnologia VOIP con protocollo non proprietario quale è il protocollo SIP (ad esempio asterisk), che consenta la fruizione dei servizi telefonici, rubrica interna, gestione delle linee telefoniche, e creazione interni.
- Sistema modem per la connessione alla rete sia mobile che fissa. Tale sistema dovrà avere alloggiamenti sia per schede telefoniche mobili sia per ingresso cablati (RJ11) di linee fisse.

#### **SISTEMI ACCESSO RETE DATI**

- Modem per l'accesso ai servizi dati in telefonia mobile (almeno n.2 SIM dati)
- Accesso alla rete dati fissa tramite modem DSL, oppure connessione ad una rete dati disponibile
- Servizio di sicurezza interna mediante firewall di rete per protezione dati interni e da eventuali attacchi informatici
- Rete interna WiFi protetta per accesso servizi disponibili da remoto
- Accesso ai servizi tramite rete interna cablata

#### **SERVIZI E ACCESSO AGLI APPLICATIVI**

- Accesso al software SO115 di ogni sede operativa del C.N.VV.F. in modo da poter allestire una postazione operativa distaccata dalla locale sala operative. Ogni mezzo AF/UCL dovrà poter accedere come postazione remota ad ogni SO115 di sede mediante modifica dei vari parametri di rete.
- Accesso al servizio di protocollazione di Vigilia disponibile presso le varie sedi operative direttamente dal mezzo similmente al programma SO115
- Accesso ai software gestionali di movimentazione uomini, mezzi (SUPREME)
- Accesso ai cruscotti di reportistica report, capviewer
- Accesso ai cruscotti per il tracking dei mezzi operativi terrestri, navali e della flotta aerea
- Accesso ai vari servizi forniti dalla rete multimediale del C.N.VV.F.

Al fine di garantire la massima flessibilità e operatività, i sistemi radio e fonia devono confluire in una postazione operativa unificata dove sia possibile, similmente a quanto già avviene presso le Sale Operative del C.N.VV.F., accedere a tali servizi grazie ad un unico operatore. I servizi devono comunque essere resi disponibili anche separatamente in caso di fault del sistema di integrazione dei servizi.

Le postazioni operatori dovranno essere connesse alla rete interna del mezzo e poter eventualmente essere remotizzate tramite la Wi-Fi in caso di realizzazione di una postazione remota rispetto all'AF/UCL.

#### **DOTAZIONI MINIME HARDWARE DEGLI AF/UCL**

Per garantire l'accesso a tali servizi e la fruibilità delle funzioni previste, ogni UCL deve essere dotato della seguente apparecchiatura hardware:

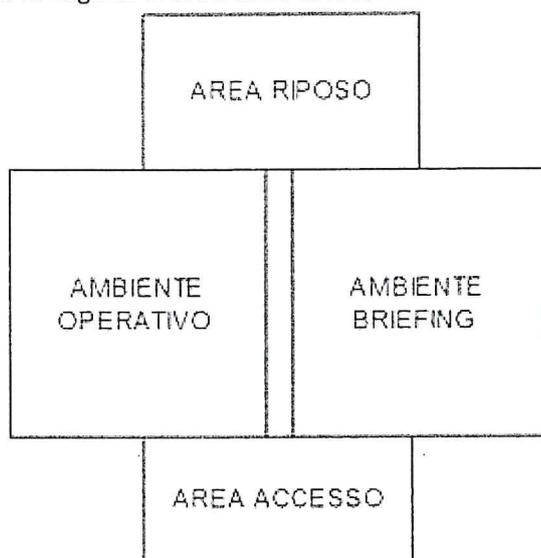
- N.1 radio a 73 Mhz della rete del C.N.VV.F.
- N.1 radio a 400 Mhz per le comunicazioni locali (ad esempio radio PUMA)
- N.1 radio frequenze aeroportuali
- N.1 radio frequenza portuali
- N.2 microfoni con PTT
- N.2 posti operatori con PC touch-screen per accesso servizi radio, fonia, gestione rubrica e linee telefoniche, cuffie, mouse e tastiera.
- N.1 scheda ROIP per interfacciamento radio alla rete dati
- N.1 server telefonico VOIP
- N.2 telefoni VOIP standard
- N.4 telefoni DECT integrati al sistema telefonico e sistema amplificatore di segnale
- N.1 modem telefonico con almeno n.1 ingressi SIM telefonici e n.1 linea fissa
- N.1 modem rete dati mobili 3G/4G/4G+ con almeno alloggiamenti per n.2 schede SIM
- N.1 Firewall con reti pre-configurate per accettare connettività dati da sistemi DSL, dati da rete, satellitare C.N.VV.F., satellitare pubblico (ad esempio too-way)
- N.1 switch 48 porte
- N.1 sistema Wi-Fi con antenna esterna
- N.1 server con NAS di rete per installazione servizi di rete locali, software gestionali e storage dei dati
- N.1 stampante multifunzione
- 200 mt di cavo dati STO cat. 6
- 200 metri cavo due fili per rete telefonica
- N.1 sistema satellitare con accesso servizio telefonia

In occasione di creazioni di **POSTI DI COMANDO AVANZATI** per scenari con orizzonti temporali previsti di diverse settimane, il mezzo AF/UCL deve essere utilizzato come HUB ICT per l'accesso ai dati e ai servizi, mentre gli ambienti di lavoro devono essere previsti in altre aree e devono avere dotazioni logistiche più robuste.

Tipicamente un PCA può essere progettato sulla base delle seguenti indicazioni di massima:

- Un ambiente per le attività operative, scambio di informazioni tra enti e gestione del flusso documentale. In tale ambiente deve essere previsto un tavolo di lavoro con almeno 6 postazioni operative per attività di gestione comunicazioni multi-agenzia. Tale ambiente deve avere accesso almeno alla rete dati, alla rete telefonica e possibilità di stampare documentazione e reportistica;
- Un ambiente briefing con tavolo e sedie per riunioni operative, schermo almeno 50" per proiettare diapositive, mappe operative e per poter effettuare videoconferenze con strutture di coordinamento quali UTG, sale operative VF, sale operative di Protezione Civile. Tale ambiente deve avere accesso a servizi dati e telefonia;
- Un ambiente di accesso sorvegliato che funga da filtro e nel quale vengano riportate informazioni generali dello scenario mediante stampe e tematismi sulle attività in corso.
- Un ambiente di riposo dove tutto il personale impegnato nelle operazioni possa consumare pasti e staccare dalle attività operative e di coordinamento.

Si riporta di seguito uno schema di massima di suddivisione degli ambienti:



All'interno di ogni PCA devono poi essere previsti i presidi antincendio (estintori a polvere) e presidi sanitari per il primo soccorso (valigia di primo soccorso e DAE).

Dal punto di vista organizzativo, un PCA deve gestire il seguente flusso documentale:

- Diario di Sala - logbook delle operazioni
- Agenda delle attività e dei meeting
- Mappatura dello scenario
- Gestione delle operazioni di soccorso
- Situazione operativa delle forze in campo
- Lista contatti telefonici
- Lista della attività in itinere e quelle previste
- Procedure di gestione della sicurezza interna

Tutte queste informazioni devono essere disponibili sia in supporto informatico ma esposte all'interno degli ambienti per una rapida consultazione, garantendo la privacy e la tutela di quelle reputate sensibili.